

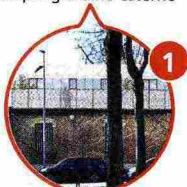


COHOUSING



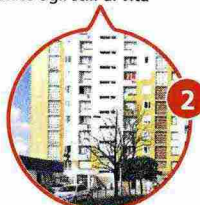
Buscalioni (Torino)

Buscalioni è un progetto di vita non un semplice condominio: sono condivisi gli spazi comuni le tecnologie efficienti e i costi contenuti. Il progetto nasce dalla rovina di un ex laboratorio per la lavorazione del marmo e i futuri cohouser hanno contribuito fin da subito alla progettazione di spazi privati e comuni. In via Buscalioni nasceranno sette nuovi alloggi con spazi interni ed esterni condivisi tra i quali vi saranno: una cucina comune, una sala wellness, una lavanderia e un ampio giardino esterno



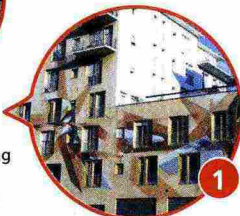
Bordeaux

In Francia lo studio Locaton & Vassal "trasforma invece che demolire". Nel 2016 ha trasformato tre edifici destinati a edilizia sociale in appartamenti di grande qualità e confort. I 530 alloggi sono stati modificati secondo la logica dell'addizione in termini di spazio: le strutture esistenti possono essere facilmente rinnovate con un budget relativamente basso, questo fa sì che il layout degli appartamenti possa essere migliorato e adattato agli stili di vita contemporanei



Buena Vista (Torino)

Il Buena Vista è il primo esperimento di social housing a Torino. Le palazzine del MOI ex villaggio olimpico ospitano oggi il progetto di housing sociale di Social Club. L'esperienza del Buena Vista ha sia l'obiettivo di dare risposta ai bisogni abitativi del terzo settore che di animare il tessuto urbano sperimentando nuovi stili di vita. Il fare comunità rappresenta uno dei capisaldi del progetto, questo è permesso anche dalla presenza di ampi spazi comuni in cui creare relazioni: grandi terrazze, orti sul tetto, lavanderia e sale comuni dislocate ai vari piani



Mura San Carlo (Bologna)

Mura San Carlo è un edificio di quattro piani con 12 alloggi e vari spazi/servizi condivisi: sala attività comuni, locale lavanderia, locale per la musica, locale attrezzi e bricolage, zona biciclette, un orto e zona di riciclo rifiuti. La sala per attività comuni è "il cuore e il centro della convivenza nonché porta di accesso per accogliere persone esterne al gruppo e sviluppare l'integrazione sociale e percorsi didattico-educativi aperti al quartiere"



Numerozero (Torino)

Il progetto ha ristrutturato un edificio ottocentesco situato nel cuore di Porta Palazzo trasformandolo in un cohousing. Prevede otto appartamenti per un totale di 700 mq e spazi comuni come la terrazza aperta sulla Piazza del Mercato e il cortile di circa 100 mq



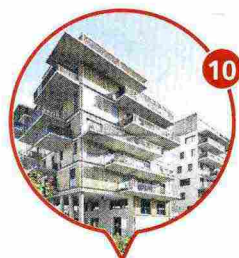
Nanterre Cohousing (Nanterre - Parigi)

Il progetto nasce dalla collaborazione di 15 famiglie alla realizzazione di un cohousing che risponda a tutte le necessità dei suoi abitanti, prevede 15 unità abitative e una serie di spazi comuni al piano terra tra cui sala polivalente, cucina, lavanderia e posteggio per bici. Gli spazi esterni che si sviluppano tra i due edifici che costituiscono il complesso sono un contributo importante alla convivenza e interazione tra i cohouser



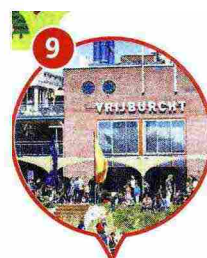
La Borda (Barcellona)

La Borda è un progetto che lega una comunità di 50 persone di età e background diverso. Lo scopo è quello di fornire abitazioni sociali gradevoli, economicamente e ecologicamente sostenibili e allo stesso tempo promuovere relazioni intergenerazionali e di integrazione all'interno della comunità. La Borda è una cooperativa in cessione d'uso ciò vuol dire che la proprietà collettiva dell'immobile è in capo alla cooperativa mentre l'uso è personale. La casa non è concepita come bene di consumo ma come diritto pertanto non può essere venduta o affittata a un prezzo maggiore di quello stipulato collettivamente, in tal modo si arginano le speculazioni e si privilegia il valore d'uso rispetto a quello di scambio



Cohousing (Vienna)

Il progetto di Cohousing nato a Vienna nel 2013 si sviluppa in un'area di recente espansione. Alla base del progetto c'è la volontà di dar vita a una comunità autorganizzata per condividere il sogno di una vita cittadina sostenibile, collaborativa e aperta. Il processo partecipativo ha coinvolto i futuri cohouser nella progettazione degli alloggi privati e degli spazi comuni fra i quali: una sauna, una terrazza sul tetto, uno spazio giochi per bambini, una cucina comune, area bricolage e anche degli appartamenti per gli ospiti (situati sul tetto)

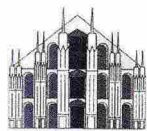


Vrijburcht (Amsterdam)

Il progetto è un cohousing situato nei pressi del centro della città di Amsterdam e prevede 52 unità abitative di circa 100 mq ciascuna e una serie di spazi comuni destinati al cohouser tra cui il cortile interno con una serra, due sale di ricevimento, una sala hobby, un posteggio per biciclette e un parcheggio interrato. Inoltre il complesso include una serie di servizi destinati alla comunità tra cui un nido per un massimo di 42 bambini, un caffè con terrazze che danno sul waterfront, un teatro e un molo per caia

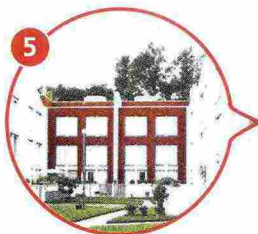
Londra CLT

San Clemente è il primo Community Land Trust (CLT) londinese. L'intero progetto darà vita a 252 nuovi appartamenti, il 35% delle future case sarà a prezzi accessibili, 58 abitazioni verranno destinate a edilizia sociale e 23 abitazioni saranno case del CLT



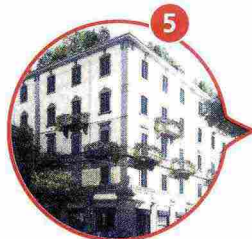
Chiaravalle Cohousing (Milano)

Il complesso è composto da cinque edifici storici, per un totale di circa 4500 mq di superficie, che verranno destinati a residenza (potranno insediarsi qui tra i 40 e i 50 nuclei familiari), e altri 400 mq complessivi saranno dedicati a spazi comuni tra cui sala polifunzionale con cucina attrezzata, micro-nido posto nelle vicinanze dell'area comune per gli adulti e orto/frutteto a disposizione dei cohouser



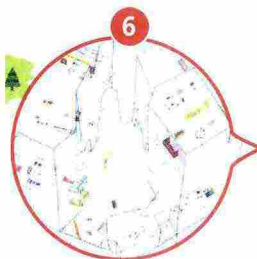
Urban Village Bovisa (Milano)

Il progetto prevede la rigenerazione di una ex fabbrica di tappi che diventa una bellissima residenza che segue i principi del cohousing per un totale di 32 famiglie, con 200 mq di spazi comuni coperti, una piscina sul terrazzo e un giardino delle essenze



COventidue (Milano)

Situato nel centro di Milano, si tratta di una ristrutturazione di un palazzo storico (1930) in stile liberty riprogettato per favorire un'alta qualità di vita in termini di comfort. Sono previsti 60 appartamenti con circa 180 mq di spazi comuni coperti oltre ai cortili esterni, e poi una sala polifunzionale, una lavanderia, una foresteria, area giochi per i bambini, un deposito biciclette, un'area per gli animali domestici



Bruxelles CLT



Arc - en - Ciel è il CLT nato nel quartiere Molenbeek di Bruxelles ed è uno dei due progetti pilota lanciati dal Community Land Trust Bruxelles. Nel 2017 è stata posata la prima pietra del cantiere che darà vita a 32 unità abitative per famiglie a basso reddito, un giardino comune per gli abitanti, spazi per servizi al quartiere e una sala polivalente condivisa con l'associazione Vie Féminine



Mehrgenerationenwohnen Forstenried - Monaco di Baviera

A Monaco di Baviera la casa multigenerazionale prende vita all'interno di un edificio in cui il mix sociale e funzionale la fanno da padrone. Sono presenti 78 unità abitative di varie metrature e fra queste ci sono anche appartamenti condivisi, per gli ospiti e per persone ipovedenti. Sono presenti due sale comuni e sul tetto vi sono due grandi terrazze accessibili a tutti



Lange Eng Cohousing Community - Danimarca

La motivazione del progetto abitativo Lange Eng è stata la visione di una vita migliore. Il complesso ospita 54 appartamenti, una biblioteca, un cinema, una sala polivalente e una mensa comune dove viene offerta la cena 6 volte a settimana. Tutte le unità hanno accesso al giardino comune e le terrazze lungo le facciate offrono la possibilità di "portare la vita" dallo spazio privato verso lo spazio comune

Grafica: Giovanni Comi per centimetri - LA STAMPA